



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
CHIETI PESCARA



CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE



UNIONCAMERE



VALORE AGGIUNTO

**IL QUADRO ECONOMICO -
anno 2021**

CCIAA Chieti
Pescara

IL QUADRO ECONOMICO - anno 2021

Caratteristiche e dinamiche territoriali relative al quadro economico - anno 2021

Le elaborazioni su dati Istat e Unioncamere-Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne, relative al contesto regionale, permettono di analizzare la dinamica del reddito fino al 2021, anno in cui il PIL in termini reali dell'Abruzzo è risultato ammontare a 29,8 miliardi di euro, in netto aumento rispetto all'anno precedente (+ 4,9%), rivelando un andamento nella stessa tendenza, anche se più modesto, rispetto a quello nazionale (+6,1%).

Nel 2021 il PIL abruzzese (in termini reali) è stato pari a 22.850 euro per abitante, valore superiore di circa quasi cinquemila euro rispetto a quello medio del Mezzogiorno, ma poco più di quattromila inferiore al dato nazionale.

Nel 2021 si è riavviata la ripresa che aveva caratterizzato la prima parte dell'ultimo decennio e che si era bruscamente arrestata nel periodo pandemico.

Il valore aggiunto è l'aggregato che consente di apprezzare la crescita del sistema economico in termini di nuovi beni e servizi messi a disposizione della comunità per impieghi finali. È la risultante della differenza tra il valore della produzione di beni e servizi conseguita dalle singole branche produttive ed il valore dei beni e servizi intermedi dalle stesse consumati (materie prime e ausiliarie impiegate e servizi forniti da altre unità produttive).

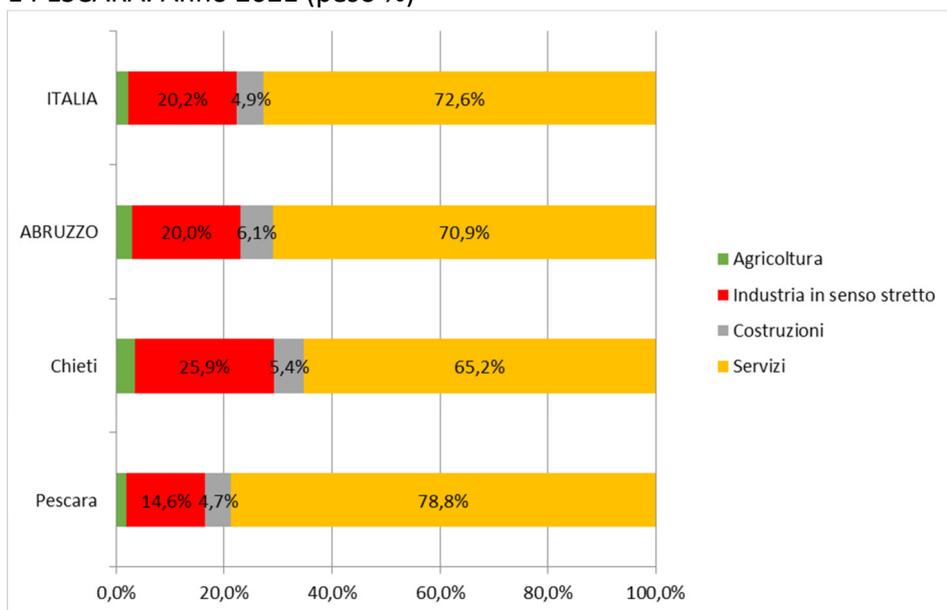
In sostanza corrisponde alla somma delle retribuzioni dei fattori produttivi e degli ammortamenti¹.

L'andamento del valore aggiunto può essere analizzato attraverso i dati elaborati dall'Istituto Tagliacarne relativi al periodo 2000-2021.

Il valore aggiunto a prezzi base e correnti della regione Abruzzo è stato pari nel 2021 a 29.187,7 milioni di euro, di cui 8.817,7 milioni (pari al 30,2% del totale regionale) prodotti nella provincia di Chieti e 7.062,2 milioni (24,2%) in quella di Pescara.

Rispetto al 2020 il valore aggiunto regionale è aumentato del 4,9%, valore inferiore a quello registrato a Chieti (+5,1%) e di poco superiore di quello rilevato a Pescara (+4,7%).

VALORE AGGIUNTO A PREZZI CORRENTI PER BRANCA DI ATTIVITÀ ECONOMICA. ITALIA, ABRUZZO, CHIETI E PESCARA. Anno 2021 (peso %)



¹<https://www.istat.it/it/files//2016/01/Glossariodef.pdf>

Fonte: elaborazione Cciaa Chieti Pescara su dati Istituto Tagliacarne

VALORE AGGIUNTO A PREZZI CORRENTI PER BRANCA DI ATTIVITÀ ECONOMICA. ITALIA, ABRUZZO, CHIETI E PESCARA. Anni 2021-20 (val. in milioni di euro)

Tav.-Valore aggiunto a prezzi base e correnti per branca di attività economica. Anno 2021. Dati in milioni di euro					
Province e regioni	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi	Totale
Pescara	136,6	1.030,0	333,4	5.562,3	7.062,2
Chieti	301,8	2.282,0	480,6	5.753,3	8.817,7
ABRUZZO	867,4	5.834,0	1.783,7	20.702,6	29.187,7
ITALIA	34.755,5	321.724,1	78.576,9	1.154.677,3	1.589.733,8

Tav.-Valore aggiunto a prezzi base e correnti per branca di attività economica. Anno 2020. Dati in milioni di euro					
Province e regioni	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi	Totale
Pescara	134,3	994,7	278,3	5.335,5	6.742,9
Chieti	298,3	2.171,8	421,8	5.495,6	8.387,4
ABRUZZO	843,9	5.562,1	1.520,3	19.911,1	27.837,4
ITALIA	33.303,6	292.214,5	65.844,1	1.107.103,6	1.498.465,7

Tav.-Var% Anno 2021 2020.					
Province e regioni	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi	Totale
Pescara	1,6%	3,6%	19,8%	4,3%	4,7%
Chieti	1,2%	5,1%	13,9%	4,7%	5,1%
ABRUZZO	2,8%	4,9%	17,3%	4,0%	4,9%
ITALIA	4,4%	10,1%	19,3%	4,3%	6,1%

Fonte: elaborazione Cciaa Chieti Pescara su dati Istituto Tagliacarne

Per quanto riguarda la composizione per settore di attività si osserva, in relazione alla media sia nazionale sia abruzzese, che Chieti è la provincia con la maggior quota di valore aggiunto prodotto dal manifatturiero (nel 2021 pari al 25,9%) e Pescara quella con il maggiore contributo delle attività dei servizi (78,8%). Nel corso del 2021 l'andamento in Abruzzo delle diverse branche di attività è stato improntato alla crescita generale ma non uniforme: all'aumento fatto registrare dall'agricoltura (+2,8%), inferiore rispetto al valore nazionale (+4,4%), si rileva una crescita più decisa nel comparto dell'industria in senso stretto (+5,1%), anche se molto inferiore al valore di crescita nazionale (+10,1%), mentre il sensibile incremento nel comparto delle costruzioni (+17,3%) è quasi in linea con quello nazionale(+19,3%) e più contenuto in quello dei servizi (+4,0%), di poco inferiore a quello fatto registrare a livello nazionale (+4,3%).

A livello provinciale Chieti (+1,2%) e Pescara (+1,6%) registrano un incremento dell'agricoltura ben al di sotto della media regionale ed ancor più rispetto a quella nazionale, appena al di sotto nel comparto dell'industria in senso stretto a Pescara con + 3,6% e con Chieti addirittura al di sopra con + 5,1%; viceversa nelle costruzioni la provincia di Pescara registra un incremento superiore a quello regionale (+19%), quella di Chieti con un valore inferiore (+13,9%). L'andamento di Chieti risulta appena superiore con la media regionale per il comparto dei servizi (+5,1%) quello di Pescara appena inferiore (+4,7%).

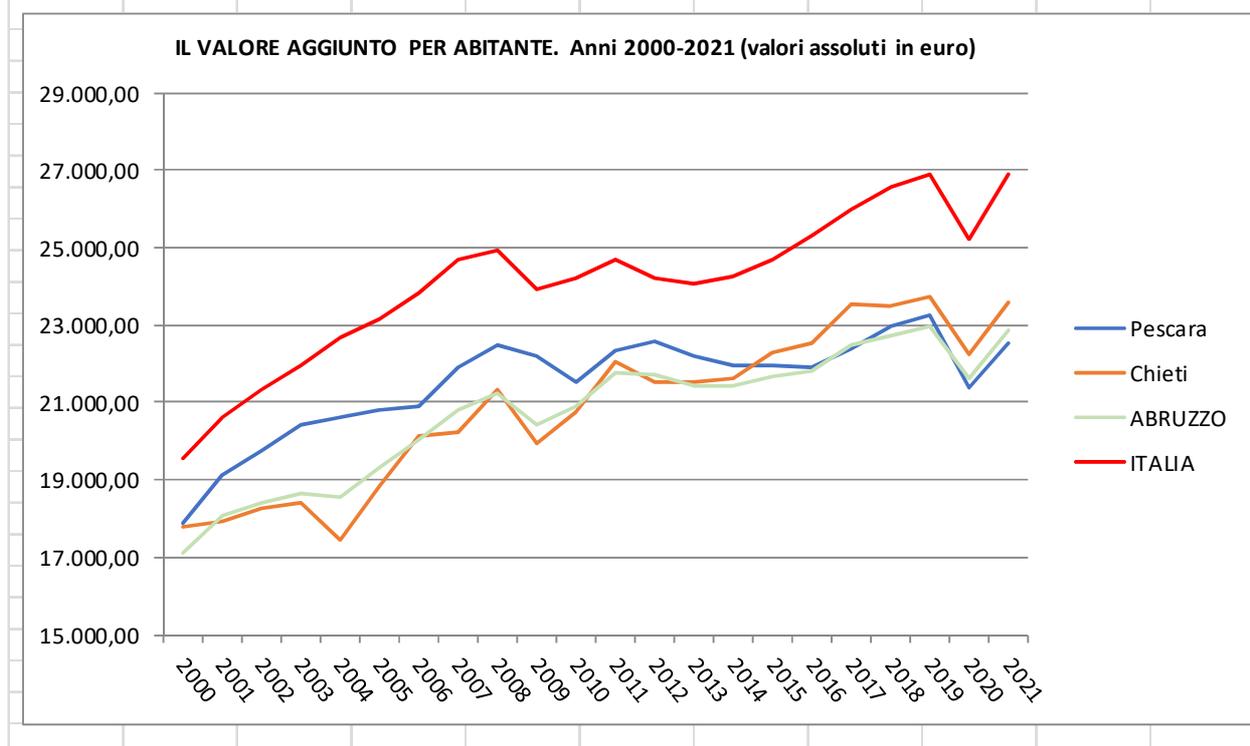
Il valore aggiunto per abitante nel 2021 si attesta in regione su 22.850,245 euro, ammontare che corrisponde all'85% di quello medio nazionale (26.894,65 euro), con un incremento rispetto

all'anno precedente del 5,7%, di un punto al di sotto rispetto a quello medio nazionale (+6,7%). Il valore aggiunto per abitante a Chieti è risultato pari a 23.586,57 euro (+ 6,0% rispetto all'anno precedente 2020) e a Pescara a 22.518,68 euro (+ 5,2% rispetto al 2020).

Dall'analisi del trend storico del reddito procapite comprendente l'arco temporale tra l'anno 2000 e l'anno 2021 si intravede distintamente, dopo anni di continua crescita, un deciso decremento nel periodo pandemico ed una netta ripresa già nel 2021:

Valore aggiunto procapite ai prezzi base e correnti per provincia. Anni 2012-2021. Dati in euro

Tav.-Valore aggiunto procapite (*) ai prezzi base e correnti per provincia. Anni 2011-2021. Dati in euro										
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Pescara	22.554,94	22.211,08	21.975,44	21.946,34	21.895,44	22.376,58	22.942,08	23.257,15	21.397,58	22.518,68
Chieti	21.512,26	21.544,11	21.622,23	22.285,11	22.528,51	23.547,60	23.489,70	23.721,55	22.246,22	23.586,57
ABRUZZO	21.705,75	21.428,42	21.428,04	21.657,39	21.793,82	22.466,89	22.728,40	22.970,24	21.621,68	22.850,45
ITALIA	24.222,90	24.066,91	24.249,46	24.706,27	25.330,58	25.962,29	26.542,03	26.882,05	25.196,54	26.894,65



Fonte: elaborazione Cciaa Chieti Pescara su dati Istat e Unioncamere-Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne

Tav.22-Posizionamento nelle graduatorie decrescenti provinciali e regionali basate sul valore aggiunto procapite ai prezzi base e correnti per provincia. Anni 2002-2021																				
Province e regioni	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Pescara	56	54	61	61	66	63	55	53	58	54	50	53	55	59	61	61	60	61	64	67
Chieti	68	70	75	71	68	70	65	66	64	59	58	57	63	56	56	55	58	59	58	58
ABRUZZO	13	13	13	13	13	13	13	13	13	13	13	13	12	13	13	13	13	13	13	13

A scorrere le graduatorie provinciali basate sul valore aggiunto procapite ai prezzi base e correnti dal 2022 al 2021 si nota che Chieti è rimasta posizionata al 58° posto a livello nazionale, mentre Pescara è scesa dal 64° posto nel 2020 al 67° nel 2021.